



ISERNIA. Ogni allenamento dell'Isernia si conclude con una gara di bocce. Sì, avete capito bene. Ma al posto delle sfere rigide, gli sfidanti (immacabili Di Rienzo e Fardone, quasi sempre presente anche Fazio) utilizzano i palloni. Un modo sui generis ma efficace per cementare

il gruppo e allentare la tensione. A centottanta minuti dalla serie D, l'insidia più

L'Isernia allenta la tensione giocando a... calciobocce

grossa è la tensione e l'ansia che in certi casi può giocare brutti scherzi. Alliphae e Ter-

moli prima del traguardo. Bastano una vittoria e un pereggi per consolidare il primo posto. L'Isernia dunque è ad un passo dall'obiettivo sensazionale. Serve poco, l'ultimo sforzo. Ma non bisogna farsi travolgere dalla palla che scotta. Tuttavia sono tanti i pentri abituati a giocare delle finali. E si perché di questo si tratta: due finali. Da portare a casa senza andare troppo per il sottile.

Formazione – Ieri sgambatura in famiglia, chiusa ovviamente con la solita partita a bocce. Da Di Rienzo pochissime indicazioni. Una scelta ben precisa quella del mister dei biancocelesti che vuole tenere tutti sulla corda. Ovviamente ci sono

degli insostituibili: Biasella, Milanese, Iaboni, Sabatino, Di Matteo e Fazio giocheranno sempre a prescindere da ogni discorso. Gli altri invece sono tutti sullo stesso piano e si contenderanno una maglia da titolare nella rifinitura in programma nel pomeriggio, anche se probabilmente Di Rienzo ha già le idee molto chiare. In grande spolvero c'è Rega che potrebbe scendere in campo dall'inizio. L'avversario non va sottovalutato perché alle prese con una classifica complicata. Punto di forza dell'undici campano l'ex di turno Grillo, attaccante tuttofare che vede la porta



Armando Iaboni



Fazio, Di Rienzo e Fardone giocano a bocce con i palloni da calcio

e va tenuto d'occhio.

Pubblico importante – L'ultima in casa di un campionato esaltante non può passare sotto traccia. Al Lancellotta ci sarà il pubblico delle grandi occasioni. La società spera di avere al suo fianco tanti tifosi. L'Isernia ha bisogno di essere accompagnata verso la vittoria e la serie D e complice la bella giornata saranno in tanti sulle tribune a tifare.

p.b.



Verso i Cnu, in Molise la prima volta del Cus Venezia Beriotto: faremo bene

La palleggiatrice di Padova è il capitano delle lagunari

VENEZIA. La squadra di volley femminile del Cus Venezia per la prima volta nella sua storia ha ottenuto la qualificazione alla fase finale dei Campionati Nazionali Universitari che si disputerà dal 19 al 27 maggio in Molise. La squadra allenata da coach Grandese ha avuto la meglio sul Cus Udine ed è pronta a fare il massimo. Lo conferma il capitano della squadra, Giorgia Beriotto, palleggiatrice del Volley Fratte Padova che milita in serie B2.

Siete qualificate per la prima volta alla fase finale dei Cnu, quali sono le aspettative per la rassegna in terra molisana?

“E' vero, siamo alla nostra prima qualificazione ma ciò non toglie che ci presenteremo a questo grande evento vogliose di fare bene e di portare il più in alto possibile il nome della nostra università e del Cus Venezia. Per quanto riguarda gli obiettivi ancora non ce ne siamo prefissati e non lo faremo fino a quando non testeremo il terreno intorno a noi. Una cosa è certa, daremo il massimo”.

Siete contente per il traguardo raggiunto?

“Siamo felicissime per aver centrato la fase finale dei Campionati Nazionali Universitari. Abbiamo raggiunto il traguardo non con poca fatica im-

ponendoci sulle nostre avversarie. E' andata meglio di quanto ci aspettassimo alla vigilia e anche per questo la soddisfazione è stata doppia”.

Quella dei Cnu è una manifestazione di spessore. Confrontarsi con squadre di alto livello sarà bello, condivide?

“E' senza dubbio una manifestazione

di grande livello con squadre di spessore assoluto. Questo ci sprona a fare il massimo. Si potrà assistere a sfide di grande livello e ciò renderà tutto ancora più bello. Mi auguro di riuscire, insieme alle mie compagne, ad affinare la tecnica di gioco e l'intesa in campo in modo da far emergere le nostre potenzialità come squadra”.

“Sarà una kermesse di grande livello. Questo ci sprona a dare sempre il massimo”

Quanto crede di poter dare alla squadra in termini di esperienza?

“Negli ultimi anni stando in campo, ho imparato tanto in termini pallavolistici. Per questo spero di riuscire a mettere tutto ciò a disposizione della mia squadra per poter fare qualcosa di bello nella fase finale del torneo universitario. Mi impegnerò al massimo per servire nella maniera migliore i miei attaccanti”.

Un'ultima domanda, cosa significa per lei essere capitano del Cus Venezia?

“Significa avere una maggiore responsabilità, sia dentro che fuori dal campo. Vuol dire creare la sintonia necessaria perché la squadra funzioni”.



Il Cus Venezia

PRIMO
molise

DIRETTORE RESPONSABILE
Luca Colella

DIRETTORE EDITORIALE
Alessandra Longano

Editore: Cooperativa Editoriale
Giornalisti Molisani Scarl

Redazione:
C/da Colle delle Api, 106/N int. 19
86100 CAMPOBASSO (CB)

Tel. 0874 483400 - 0874 618827
Fax 0874 484626
campobasso@primopianomolise.it
isernia@primopianomolise.it
termoli@primopianomolise.it
venafro@primopianomolise.it
sport@primopianomolise.it

Stampa: Se. Sta. Srl
Viale Aldo Moro, 47 Lecce
Stabilimento: Viale delle
Magnolie Z.I. Modugno (BA)

Iscrizione testata n. reg. Tribunale
Campobasso: 251/2000

Per abbonamenti e spazi pubblicitari:
commerciale@primopianomolise.it
Tel. 0874 483400 - 0874 618827
Opinioni e suggerimenti:
direttore@primopianomolise.it

Tutti i diritti sono riservati
Nessuna parte di questo
quotidiano può essere riprodotta
con mezzi grafici, meccanici,
elettronici o digitali
Ogni violazione sarà perseguita
a norma di legge © ®

www.primopianomolise.it
info@primopianomolise.it